

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00028226
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa a colori
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	scena familiare
SGTT - Titolo	Il godimento del fresco della sera con lucciole su una palude

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	Collezione Bardi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	3618
INVD - Data	1986

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	10967
INVD - Data	1924

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1817
<b>DTSV - Validita'</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1818
<b>DTSL - Validita'</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	inventore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Kikugawa Eizan
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1787/ 1867
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001386
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ xilografia
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	381
<b>MISL - Larghezza</b>	262
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	qualche lieve abrasione sui margini e macchie
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: una giovane madre in piedi; bambino. Paesaggi: pontile; corso d'acqua; fiori di ireos acquatici. Oggetti: lanterna di carta.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	in centro a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	EIZAN HITSU/ Pennello di Eizan
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	sigillo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	civile
<b>STMI - Identificazione</b>	Kiwame/ esaminato
<b>STMP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	ideogrammi inseriti in un cerchio
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La stampa è parte di un trittico di cui il Museo d'Arte Orientale di Venezia possiede la parte centrale, la presente, e la parte destra. Il trittico deve aver riscosso un certo successo, dal momento che ne esistono esemplari con tirature diverse. Al Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone" è conservato un trittico completo, inv. S-940 (completi). La scena del trittico, tre donne accompagnate da tre bambini mentre camminano su ponticelli di legno tra irisi fioriti, allude all'episodio del poeta Ariwara no Narihira durante il suo viaggio verso Est, quando in un luogo chiamato Yatsushashi (Gli otto ponti) compose un waka (tipo di poesia classica). Il bambino accovacciato al centro tiene una gabbietta per lucciole, che venivano catturate con ventagli rotondi come quelli della donna della presente stampa.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBASVE s44458
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Kondo E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000169
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 198-200
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 113 a
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Il mondo di Eizan
<b>MSTL - Luogo</b>	Venezia
<b>MSTD - Data</b>	1989
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Il mondo di Eizan
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1990
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Kondo E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spadavecchia F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2003
<b>AGGN - Nome</b>	Boro A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Riva E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Circa quaranta giorni dopo il rikka, l'inizio dell'estate, il giorno 6 del quinto mese secondo il calendario lunare, iniziava la stagione delle lucciole. In Giappone fin dall'antichità vi erano diversi luoghi famosi per le lucciole, come Uji nella provincia di Yamashiro, Seta nella provincia di Omi, ecc. A Edo, oggi Tokyo, erano famose per la loro grandezza e luminosità le lucciole di Ochiai, di Takata, di Hotaruzaka nel giardino del tempio Sorinji a Yanaka, ecc. La gente andava a catturarle con ventagli o reticelle, le riponeva in gabbiette, e le liberava poi nei propri giardini per godere della loro bellezza. Numerosi artisti dell'ukiyo-e hanno raffigurato queste scene piene di poesia.</p>